

- Savorgnano (*Sovergnan*) (di) Giulio, di Girolamo, 49.
 Saxadelo, v. Sassatello.
 Saxonia v. Sassonia.
 Scala (della) Mastino, fu signore di Verona (ricordato) 221.
 » Girolamo, cittadino veneziano, 554.
 Scanderbecco, v. Castriotta Scanderbech.
 Scarpa (*Sapa*) Marco, di Chioggia, 294.
 Schomberg Nicolò, arcivescovo di Capua, 291.
 Scipione *l'aficano* (ricordato), 230.
 Scit, v. Sitich.
 Scotti, casa magnatizia di Piacenza.
 » Alberto, di Paris, 316, 356, 487.
 » Cesare, 106, 382, 384.
 Serofa (della) Girolamo, dottore, vicario in Friuli, 238.
 Scuole, confraternite religiose laiche di Venezia, 296.
 Sebenico (da) Giovanni (*Zanetto*), famiglio del podestà di Portole, 261.
 Sechini Giovanni Battista, addetto al Gran Consiglio di Venezia, 204.
 Sede apostolica, v. Chiesa.
 Semitecolo, casa patrizia di Venezia.
 » Giacomo, qu. Angelo, 56.
 » Marc' Antonio, qu. Angelo, 266.
 Semitecolo Giovanni Francesco (cittadino) qu. Angelo, 361, 514.
 Serapica, fu favorito del papa Leone X, 235.
 Serena (dalla) Marco, mercante di Venezia, 553, 554.
 Serenissimo, v. Gritti Andrea.
 Sermogna Francesco, di Conegliano, 126.
 » Perina, moglie di Francesco, 126.
 Serrone, segretario imperiale, 467.
 Serse, re dei Persiani (ricordato), 230.
 Sessa (di) duchessa, v. Cordova (di) Elvira.
 Sessola Domenico, padrone di fusta, 471.
 Seva, v. Ceva.
 Sforza, casa ducale di Milano.
 » Bona, duchessa di Bari, v. Polonia (di) regina.
 » Francesco Maria II, duca di Bari e di Milano, figlio di Lodovico, 26, 62, 68, 69, 85, 94, 96, 108, 119, 152, 188, 194, 196, 210, 213, 225, 248, 252, 257, 258, 259, 292, 300, 302, 305, 313, 315, 317, 323, 331, 332, 337, 338, 345, 356, 361, 364, 365, 374, 375, 378, 387, 389, 394, 395, 396, 397, 406, 408, 409, 410, 412, 439, 444, 445, 446, 448, 450, 451, 459, 480, 485, 493, 494, 500, 501, 505, 510, 511, 521, 522, 530, 532, 536, 537, 539, 543, 550.
 » Bosio (*Borso*), nipote di Guido conte di Santa Fiora e di Francesca Farnese, 539.
 » oratore in Francia del duca, v. Taverna.
 » » a Venezia del duca, v. Corte (da) Benedetto.
 Sicardo N. N. capitano grigione al servizio dei veneziani, 330.
 Siena (di) repubblica (*senesi*), 28.
 » cardinale, v. Piccolomini Giovanni.
 Siet Marco, v. Sitich.
 Siguli, v. Cingoli.
 Sigismondo conte, v. Gonzaga.
 Signor (il) v. Turchia.
 Simbari o Simari (di) conte, v. Alerbo Michele.
 Simitecolo, v. Semitecolo.
 Simon (de) Gabriele, cittadino veneziano, 554.
 » Pietro, mercante di zucchero a Venezia, 554.
 Sinistri (di) Agostino, cittadino veneziano, 554.
 Sinopoli (di) conte, v. Ruffo Paolo.
 Sipontino arcivescovo, v. Monte (del) Gio. Maria.
 Siscar Alfonso, conte di Ajello, 170.
 Sitich Marco (*Sitim, Scith, Siet*), capitano austriaco, 62, 90, 96, 219, 235, 244, 250, 257, 260, 268, 282, 299, 318, 325, 327, 363, 374, 379, 397.
 Smerigli Antonio, fiorentino, 379, 380.
 Smirisotil Bolchon, boemo, 293.
 Soderini Giuliano, di Paolo Antonio, vescovo di Vicenza, oratore della repubblica di Firenze in Francia, 238, 474, 534.
 Sogliano (*Sogiano*) (da) Carlo, conte, capo di colonnello al servizio dei veneziani, 490, 498, 538.
 » » » Malatesta, conte, contestabile al servizio dei veneziani, 304, 354, 398, 404, 442, 443, 502.
 Sol (dal) Girolamo, cittadino veneziano, 555.
 » » Sebastiano, cittadino veneziano, 555.
 Soldo (dal) Giovanni Alessandro, castellano alla Groara, 143.
 Solliers Carlo, signore di Morette, oratore di Francia in Inghilterra, 196, 197.
 Solm, v. Salm.
 Somma (*Summa*) (di) duca, v. Sanseverino.
 Somp (di) Pietro, boemo, 393.
 Soncino (*Sonzin*) (da) Soncino, uomo d'armi del marchese di Mantova, 141.
 Soranzo, casa patrizia di Venezia.
 » Alessandro, provveditore al Sale, qu. Giacomo, 560.
 » Alvise, al luogo di Procuratore sopra gli atti dei sopragastaldi, dei XX savi sopra l'estimo di Venezia, qu. Giacomo, 40, 560.
 » Antonio, qu. Maffio, qu. Vettore cavaliere e procuratore, 145, 147.
 » Francesco, de' Pregadi, di Giacomo procuratore, 56.
 » Francesco, qu. Alvise, 58.
 » Giacomo procuratore, qu. Francesco, *dal Banco*, 160, 295, 532, 557.
 » Girolamo, fu al luogo di Procuratore sopra gli atti dei sopragastaldi, qu. Benedetto 560.